

va identificato con il martire romano omonimo depresso sulla via Salaria *vetus* (11 settembre) assieme a Proto, o ancora con l'altro martire romano dello stesso nome sepolto in un cimitero della via Labicana (3 agosto)? Il Lanzoni opina che il termine corpus del *Liber Pontificalis* equivalga a "porzione di corpo". Inoltre, osserva sempre il Lanzoni, dato che i martiri della via Salaria non godevano culto solamente in Roma e vicinanze, ma lungo l'intero tracciato della via consolare, si potrebbe ammettere che il Giacinto della Sabina sia l'omonimo della Salaria *vetus*, commemorato fuori del territorio romano. Per quanto riguarda Alessandro e Tiburzio sembra ai commentatori dei *Martirologi Geronimiano* e *Romano* che si tratti di errate trascrizioni.

estratto da: <http://www.santiebeati.it>

da Centro Cultura Popolare